

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Enrico Ferrazzi, una vita di militanza e passione per la montagna

Roberto Morandi · Wednesday, June 16th, 2021

«Io son sempre stato uno di sinistra». Te lo diceva così **Enrico Ferrazzi**, «il Ferrazzi» da Cardano al Campo, [trovato morto dopo quattro giorni di ricerche in Valgrande](#).

Era salito su quelle montagne per passione personale, ma forse anche per una sua forma di fedeltà: **camminava sui passi dei partigiani**, in [una zona mitica per la Resistenza](#), frequentata proprio da quelli di Cardano ogni anno, anno dopo anno.

E «**il Ferrazzi**», come lo citavano tutti, è «**una parte storica della sinistra cardanese**», dicono oggi insieme quelli della Cooperativa **Casa del Popolo**, del **Circolo Quarto Stato**, della sezione Anpi.

«Militante del partito Comunista italiano, socio dell'Associazione Nazionali Partigiani d'Italia, socio della Casa del Popolo, frequentatore del Circolo Quarto Stato e, nelle ultime elezioni, candidato consigliere per la lista "Cardano è". Una passione per i percorsi di montagna – la Val Grande e la Val Veddasca le sue preferite – per i viaggi, per la storia, antica e recente, ed anche per il buon vino bevuto però in compagnia».

Si trovava bene al [Quarto Stato](#), il circolo della Casa del Popolo rinato dieci anni fa grazie a un gruppo di giovani, un po' scout, un po' militanti di sinistra. Il suo volto era familiare, in questi giorni anche **tra i ragazzi c'era chi con affetto chiedeva informazioni**: «Ma è quel signore che era spesso al Quarto Stato?».



E in effetti trovava sempre qualcuno con cui discutere, anche animatamente. «La sua capacità di aggregare, la sua battuta pronta, **il suo essere di Cardano, la sua voce sempre un po' alta ci mancheranno**. Tanto» dicono quelli dell sinistra cardanese.

«Lascia con noi **una storia lunga di partecipazione, cominciata quando era un ragazzino di quindici anni**». La grande fabbrica che qui aveva il nome di Agusta, la militanza politica vissuta fino alle elezioni di due anni fa, quando **si era candidato con la lista di sinistra-sinistra**. «Lascia con noi una famiglia che partecipa alla nostra comunità, alla nostra socialità. Famiglia a cui ci stringiamo con sincero affetto in questo momento. **Impossibile dopo così poche ore rendercene conto, tanto più raccontare**. Lo faremo, tutti insieme, nel suo stile, appena sarà possibile».

A Cardano il Quarto Stato è un luogo di sinistra, ben connotato, in tempi in cui tutto è un po' annacquato. Ma è il luogo di **una sinistra larga, dialogante, dove ci si accapiglia anche con piacere** intorno alle discussioni . E lui si trovava bene lì, lo ricordano «capace di dialogare con tutte le generazioni, **ironico e pronto alla polemica ma capace poi di ridere e brindare** con vecchi e nuovi amici».

Tutto fuorché banale e accomodante, «il Ferrazzi», figlio dei tempi in cui ognuno sapeva da dove veniva, quando ci si metteva a discutere.

Lui lo premetteva sempre, **un po' come confessione, un po' con orgoglio: «Io sono uno di sinistra...»**.

This entry was posted on Wednesday, June 16th, 2021 at 7:31 pm and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

